



**Servizio Idrico Integrato
Bacino di affidamento di Piacenza**

CONVENZIONE DI GESTIONE (SCHEMA)

Allegato 1:

- Deliberazione del Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 40 del 25/09/2015 (modalità affidamento del servizio);
- Deliberazione del Consiglio Locale della Provincia di Piacenza n.3 del 20/09/2021 (delibera di indirizzo politico per la Procedura aperta).

CAMB/2015/40 del 25 settembre 2015

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Idrico Integrato: avvio della procedura di affidamento con gara nel bacino territoriale della provincia di Piacenza.

L'Assessore
F.to Mirko Tutino

parere di regolarità tecnica
Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

CAMB/2015/40

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2015** il giorno 25 del mese di settembre presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG/AT/2015/6436 del 21 settembre 2015.

Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Casadio Claudio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
2	Castellani Giancarlo	Comune di Fidenza	PR	Assessore	A
3	Dosi Paolo	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	A
5	Merola Virginio	Comune di Bologna	BO	Sindaco	A
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
8	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
9	Zaccarelli Nevio	Comune di Forlì	FC	Assessore	P

Per l'assenza del Presidente e la vacanza del posto di Vice Presidente, ai sensi dell'art. 7 comma 6 dello Statuto dell'Agenzia, presiede la seduta l'Assessore del Comune di Reggio Emilia Mirko Tutino in quanto componente più giovane di età.

L'Assessore Tutino dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno

OGGETTO: Servizio Idrico Integrato: avvio della procedura di affidamento con gara nel bacino territoriale della provincia di Piacenza.

Premesso che:

- in attuazione della l. 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 186-bis (recante disposizioni per la soppressione delle Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e per l'attribuzione con legge delle funzioni già esercitate dalle medesime Autorità d'ambito), la Regione Emilia-Romagna ha provveduto con l.r. n. 23/2011 a:
 - individuare l'intero territorio regionale quale ambito territoriale ottimale;
 - istituire, con decorrenza 1 gennaio 2012, l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, disponendo il subentro della stessa in tutti i rapporti giuridici delle soppresse forme di cooperazione e, pertanto, anche nei contratti con i precedenti gestori nei rispettivi bacini di affidamento;
 - determinare gli organi dell'Agenzia tra cui i Consigli locali e il Consiglio d'Ambito assegnando ai primi le funzioni di individuare, anche aggregandoli, i bacini di affidamento, nelle more del riallineamento delle scadenze delle attuali gestioni e di proporre al Consiglio d'Ambito la forma di gestione dei servizi medesimi e al secondo l'approvazione, tra l'altro,

del Piano d'Ambito e l'assunzione delle decisioni finali in ordine alle modalità di affidamento dei servizi;

- l'affidamento del Servizio Idrico Integrato (SII) nel territorio della provincia di Piacenza in capo ad IREN S.p.A. è scaduto in data 20.12.2011, mentre prosegue la gestione del servizio di acquedotto nel territorio del Comune di Cortemaggiore svolto, a seguito di subentro al gestore originario, da Acque Potabili S.p.A. per effetto di convenzione trentennale stipulata in data 2 agosto 1991 con il medesimo Comune e dunque con scadenza nel 2021;
- in applicazione del comma 15-bis dell'art. 113 del d.lgs. n. 267/2000 - che escludeva dalla cessazione le concessioni affidate alla data del 1° ottobre 2003 a società quotate in borsa a condizione che fossero concessionarie esclusive del servizio - l'affidamento diretto alla società Acque Potabili, quotata in borsa alla data prescritta e concessionaria esclusiva del servizio di acquedotto, è stata infatti salvaguardata nel 2004, fino a scadenza contrattuale, con atti dell'Autorità d'ambito di Piacenza;
- il gestore IREN S.p.A. continua a tutt'oggi ad assicurare l'erogazione delle prestazioni del servizio idrico integrato, trattandosi di servizio pubblico essenziale alla collettività e dunque non suscettibile di interruzione;

viste

- ✓ le deliberazioni del Consiglio locale di Piacenza:
 - n. 1 del 14/03/2013 con cui si è stabilito, per la relativa area, di definire quale bacino di affidamento del SII quello corrispondente al territorio provinciale,
 - n. 1 del 13/02/2015, con cui si è proposto al Consiglio d'Ambito l'approvazione del Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato – Relazione Territoriale della Provincia di Piacenza e del Piano degli Interventi per il relativo periodo di affidamento;
 - n. 6 del 03/07/2015 con cui, sulla base delle considerazioni ampiamente svolte nella medesima deliberazione, si è proposto al Consiglio d'Ambito, per il bacino territoriale già individuato, di avviare le procedure di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento a terzi del Servizio Idrico Integrato e per l'affidamento del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani;
- ✓ la deliberazione di questo Consiglio d'Ambito n. 33 del 13/07/2015 recante approvazione del Piano d'Ambito per la gestione del Servizio Idrico Integrato relativo al bacino territoriale della provincia di Piacenza;
- ✓ la comunicazione di questa Agenzia prot. PG/2015/6509 del 24/09/2015 relativa all'avvio del procedimento preordinato alla completa individuazione dei beni strumentali al servizio idrico integrato del bacino di Piacenza ed alla definizione del valore di indennizzo che dovrà essere corrisposto dal gestore subentrante, selezionato ad esito della prossima procedura di nuovo affidamento, al gestore uscente;

richiamati:

- gli articoli 141 e seguenti del d.lgs. n. 152/2006 in materia di gestione delle risorse idriche e servizio idrico integrato, come modificati dal d.l. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla l. 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare:
 - l'art. 147, comma 2-bis, in base al quale, qualora l'ambito territoriale ottimale del SII coincida con l'intero territorio regionale, è consentito l'affidamento del servizio ad un gestore unico in ambiti comunque non inferiori ai territori provinciali o delle città metropolitane;
 - l'art. 149-bis, ai sensi del quale l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del Piano d'ambito e del principio di unicità della gestione, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del

servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica;

- l'art. 153, recante disposizioni sulle dotazioni dei soggetti gestori del servizio;
- l'art. 172 ai sensi del quale gli enti di governo degli ambiti, che non abbiano già provveduto, sono tenuti entro il termine perentorio del 30 settembre 2015 a redigere il Piano d'Ambito, a scegliere la forma di gestione e ad avviare la relativa procedura per l'affidamento del servizio al gestore unico con la contestuale decadenza degli affidamenti non conformi alla disciplina pro tempore vigente (comma 1) e, qualora gli "ulteriori" soggetti operanti all'interno del medesimo ambito territoriale gestiscano il servizio in base a un affidamento assentito in conformità alla normativa pro tempore vigente e non dichiarato cessato ex lege, il gestore (unico) del servizio idrico integrato subentra alla data di scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto (comma 2);
- l'art. 3-bis del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, recante disposizioni su "Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali";
- l'art. 34 del d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in l. 17 dicembre 2012, n. 221, ai sensi del quale per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste (comma 20) e gli affidamenti diretti assentiti alla data del 31 dicembre 2004 a società a partecipazione pubblica già quotate in mercati regolamentati a tale data e a quelle da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile alla medesima data, cessano alla scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto; gli affidamenti diretti a società poste, successivamente al 31 dicembre 2004, sotto il controllo di società quotate a seguito di operazioni societarie effettuate in assenza di procedure conformi ai principi e alle disposizioni dell'Unione europea applicabili allo specifico affidamento cessano, improrogabilmente e senza necessità di apposita deliberazione dell'ente affidante, il 31 dicembre 2018 o alla scadenza prevista nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto, se anteriori (comma 22, come sostituito dall'art. 8, comma 1, della l. 29 luglio 2015, n. 115, legge europea 2014);

richiamati inoltre

- ✓ le Deliberazioni dell'Autorità di regolazione per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI) n. 412/2013/R/IDR, n. 465/2014/R/IDR e i documenti di consultazione 171/2014/R/idr e 274/2015/R/idr, relativi al procedimento per la predisposizione di una o più "convenzioni tipo" per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;
- ✓ la Delibera 643/2013/R/IDR, dell'Autorità di regolazione per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI) che ha approvato, a compimento del primo periodo regolatorio 2012 – 2015, il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015 e disciplinato anche il calcolo del valore residuo del gestore del S.I.I., in particolare all'articolo 33.1 dell'Allegato A (*Valore residuo del gestore del SII, VR^a*);

considerato necessario avviare, per quanto sopra, ai sensi dell'art. 172, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, entro il 30 settembre 2015, la procedura di affidamento del servizio idrico integrato per le gestioni scadute del territorio provinciale di Piacenza assicurando la più ampia concorrenza tra gli operatori economici tramite il modulo della "gara pubblica per l'affidamento della concessione", dando atto dell'avvenuta approvazione del relativo Piano d'Ambito da parte di questo Consiglio d'Ambito;

considerato peraltro che, nello svolgimento dell'attività necessaria ad assicurare l'avvio delle procedure di affidamento a fronte delle gestioni scadute o non conformi, l'Agenzia ha condotto ulteriori verifiche sulle gestione in capo ad Acque Potabili S.p.a., tenendo conto della normativa sulla gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica oggi contenuta nell'art. 34, commi 20 e seguenti, del d.l. n. 179/2012, come recentemente modificato dalla l. n. 115/2015, ricavando l'informazione secondo la quale, a seguito di recenti operazioni societarie, Acque potabili S.p.A. è stata oggetto di fusione per incorporazione nella società Sviluppo Idrico S.p.A. e che l'ultimo giorno di quotazione del relativo titolo nel segmento Standard Classe 1 del Mercato MTA è il 30 gennaio 2015 (dal Comunicato Stampa congiunto del 28/01/2015);

ritenuto che la perdita del requisito della quotazione nei mercati regolamentati determina oggi l'impossibilità di applicare la salvaguardia di cui al comma 22 del suindicato art. 34, così come recentemente modificato dalla legge europea 2014, agli affidamenti diretti che non possiedono i requisiti previsti dalla normativa europea, con la conseguente decadenza degli affidamenti in questo senso non conformi;

ritenuto pertanto, coerentemente a quanto deliberato dal Consiglio Locale di Piacenza con deliberazione n. 6 del 03/07/2015, di dare avvio alla procedura di gara per l'affidamento al gestore unico del Servizio Idrico Integrato nel territorio provinciale di Piacenza nel rispetto del Piano d'Ambito approvato, con riserva di stabilire, in applicazione del disposto di cui al suindicato art. 172 del d.lgs. n. 152/2006 unitamente al disposto di cui al comma 22 del suindicato art. 34, così come modificato dalla legge europea 2014, se il subentro del gestore unico del SII nell'erogazione del servizio di acquedotto nel territorio del Comune di Cortemaggiore deve avvenire alla data di scadenza prevista nel contratto di servizio in essere tra il medesimo Comune e la società Acque Potabili e cioè nell'anno 2021 ovvero in una data anteriore, corrispondente alla data dell'eventuale dichiarazione di decadenza dell'affidamento del servizio per non conformità alla normativa europea o alla data del 31 dicembre 2018;

ritenuto per quanto sopra di avviare l'attività procedimentale rivolta a verificare la persistenza dei requisiti di salvaguardia dell'affidamento diretto del servizio di acquedotto assentito alla società Acque Potabili e per l'eventuale dichiarazione di decadenza del medesimo affidamento ai sensi dell'art. 34, comma 22, del d.l. n. 179/2019 e dell'art. 172 del d.lgs. n. 152/2006, disponendo inoltre che l'avvio del procedimento venga comunicato con le modalità e ai soggetti previsti dalla legge generale sul procedimento amministrativo e che il medesimo procedimento, salvo sospensioni utili all'acquisizione di informazioni relative a fatti, stati e qualità non in possesso dell'Agenzia o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, dovrà concludersi entro 60 giorni dalla data di pubblicazione della presente deliberazione;

dato atto che il presente provvedimento riveste carattere di urgenza, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di dare attuazione tempestiva a precisi obblighi di legge anche allo scopo di evitare l'applicazione delle sanzioni previste a carico dell'Ente di governo;

dato atto che lo stesso non comporta impegni di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti favorevoli

DELIBERA

- 1) di dare formalmente avvio, coerentemente a quanto deliberato dal Consiglio Locale di Piacenza con deliberazione n. 6 del 03/07/2015, alla procedura di gara per l'affidamento al gestore unico del Servizio Idrico Integrato nel territorio provinciale di Piacenza, con riserva di stabilire, ai sensi dell'art. 172 del d.lgs. n. 152/2006 e dell'art. 34, comma 22, del d.l. n. 179/2012 richiamati in premessa, se il subentro del gestore unico del SII nell'erogazione del servizio di acquedotto nel territorio del Comune di Cortemaggiore deve avvenire alla data di scadenza prevista nel contratto di servizio in essere tra il medesimo Comune e Acque Potabili S.p.A. e cioè nell'anno 2021 ovvero in una data anteriore, corrispondente alla data dell'eventuale dichiarazione di decadenza dell'affidamento del servizio per non conformità alla normativa europea o alla data del 31 dicembre 2018;
- 2) di disporre, ai fini di cui alla riserva contenuta nel precedente punto 1) e ai sensi della normativa ivi richiamata, l'avvio dell'attività procedimentale rivolta a verificare la persistenza dei requisiti di salvaguardia dell'affidamento diretto del servizio di acquedotto assentito alla società Acque Potabili e per l'eventuale dichiarazione di decadenza del medesimo affidamento;
- 3) di disporre inoltre, per quanto deliberato al precedente punto 2), che l'avvio del procedimento venga comunicato con le modalità previste dalla legge generale sul procedimento amministrativo al Comune di Cortemaggiore e ad Acque Potabili S.p.A. e che il medesimo procedimento, salvo sospensioni utili all'acquisizione di informazioni relative a fatti, stati e qualità non in possesso dell'Agenzia o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, dovrà concludersi entro 60 giorni;
- 4) di dare mandato al Direttore di svolgere l'attività necessaria alla definizione del valore residuo dei beni strumentali al servizio per la gestione scaduta della provincia di Piacenza, da riportare negli atti della procedura di affidamento di cui alla presente deliberazione, attraverso il procedimento di cui alla nota PG/2015/6509 del 24/09/2015 nonché all'aggiornamento del medesimo valore alla data di effettivo subentro del nuovo soggetto affidatario del servizio;
- 5) di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs. n. 267/2000 con voto espresso della maggioranza dei componenti per le ragioni d'urgenza motivate in premessa.

Approvato e sottoscritto

L'Assessore
F.to Mirko Tutino

Il Direttore
F.to Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 05 ottobre 2015

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

CLPC/2021/3 del 20 settembre 2021

CONSIGLIO LOCALE di PIACENZA

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato: Indirizzi per la Procedura aperta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149- bis del D.lgs. 152/2006.**

IL COORDINATORE

F.to dott. Raffaele Veneziani

IL CONSIGLIO LOCALE di PIACENZA

L'anno **2021** il giorno **20** del mese di **settembre** alle ore **10:00** presso la sede di Atersir – via Cairoli 8/F, Bologna, si è riunito il Consiglio Locale di Piacenza convocato con lettera PG.AT/2021/008363 del 14/09/2021.

La seduta si è svolta in modalità telematica secondo le indicazioni delle “*Linee Guida temporanee per lo svolgimento delle sedute dei Consigli Locali in videoconferenza in costanza dell'emergenza epidemiologica COVID19*”, approvate dal Consiglio di Ambito con deliberazione n.13 del 14/04/2020.

Assume la presidenza il Coordinatore Dott. Raffaele Veneziani, che chiama l'Ing. Sara Melone, funzionaria di Atersir, ad assisterlo in qualità di segretario verbalizzante.

Risultano presenti all'appello:

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
AGAZZANO				0,7848
ALSENO	Davide Zucchi	Sindaco	SI'	1,5682
ALTA VAL TIDONE	Franco Albertini	Sindaco	SI'	1,1488
BESENZONE				0,4734
BETTOLA	Paolo Negri	Sindaco	SI'	1,0491
BOBBIO	Roberto Pasquali	Sindaco	SI'	1,2518
BORGONOVO				2,3674
CADEO	Donatella Amici	Sindaco	SI'	1,9180
CALENDASCO	Filippo Zangrandi	Sindaco	SI'	0,8923
CAORSO	Roberta Battaglia	Sindaco	SI'	1,5702
CARPANETO	Andrea Arfani	Sindaco	SI'	2,3406
CASTELL'ARQUATO				1,5367
CASTEL S. GIOVANNI	Lucia Fontana	Sindaco	SI'	4,0744
CASTELVETRO	Luca Quintavalla	Sindaco	SI'	1,7848
CERIGNALE				0,2398
COLI				0,4674
CORTEBRUGNATELLA				0,3866
CORTEMAGGIORE				1,4638
FARINI				0,6097
FERRIERE	Carlotta Oppizzi	Sindaco	SI'	0,6012

Comune	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
FIORENZUOLA D'ARDA	Romeo Gandolfi	Sindaco	SI'	4,4321
GAZZOLA	Simone Maserati	Sindaco	SI'	0,7646
GOSSOLENGO	Andrea Balestrieri	Sindaco	SI'	1,7413
GRAGNANO	Patrizia Calza	Sindaco	SI'	1,4439
GROPPARELLO				0,8570
LUGAGNANO	Antonio Vincini	Sindaco	SI'	1,3781
MONTICELLI D'ONG.	Gimmi Distante	Sindaco	SI'	1,7404
MORFASSO	Paolo Calestani	Sindaco	SI'	0,5101
OTTONE	Maria Lucia Girometta	Vicesindaco	SI'	0,3579
PIACENZA	Elena Baio	Assessore	SI'	28,7436
PIANELLO				0,8474
PIOZZANO	Lorenzo Burgazzoli	Sindaco	SI'	0,3784
PODENZANO	Alessandro Piva	Sindaco	SI'	2,7542
PONTEDELL'OLIO	Gabriele Valla	Assessore	SI'	1,6004
PONTENURE				2,0094
RIVERGARO				2,1460
ROTOFRENO	Raffaele Veneziani	Sindaco	SI'	3,5086
S.GIORGIO P.NO	Roberto Ponzanibbio	Consigliere	SI'	1,8514
S. PIETRO IN CERRO	Luigi Galelli	Vicesindaco	SI'	0,4592
SARMATO	Claudia Ferrari	Sindaco	SI'	1,0264
TRAVO	Lodovico Albasi	Sindaco	SI'	0,7628
VERNASCA				0,8334
VIGOLZONE				1,4103
VILLANOVA				0,7466
ZERBA				0,2218
ZIANO				0,9456
PROVINCIA di PIACENZA	Franco Albertini	delegato	SI'	10,0000

Presenti n. 29 quote 81,6529

Assenti n. 18 quote 18,3471

Riconosciuta la validità della seduta il dott. Raffaele Veneziani, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: Servizio Idrico Integrato: Indirizzi per la Procedura aperta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149- bis del D.lgs. 152/2006.

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221 recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”, art. 34, comma 20;
- l’art 3 bis del D.lgs. n. 138/2011 e s.m.i.
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;

premesse che:

- con deliberazione n. 33 del 13 luglio 2015 è intervenuta la prima approvazione del Piano d’Ambito per la gestione del Servizio Idrico Integrato relativo al bacino territoriale della provincia di Piacenza;
- con deliberazione n. 40 del 25 settembre 2015 il Consiglio d’Ambito ha deliberato, coerentemente a quanto deliberato dal Consiglio Locale di Piacenza con atto n. 6 del 3/7/2015, di dare formalmente avvio alla procedura di gara per l’affidamento al gestore unico del SII nel territorio provinciale di Piacenza, con riserva di stabilire la data di subentro del gestore unico del SII nell’erogazione del servizio di acquedotto nel territorio del Comune di Cortemaggiore;
- con deliberazione n. 10 del 10 marzo 2016 relativa alla cessazione anticipata della concessione del servizio di acquedotto della società Acque Potabili S.p.A. nel territorio del Comune di Cortemaggiore (PC), a seguito della sottoscrizione di specifico accordo, con conseguente archiviazione del procedimento per la verifica della persistenza dei requisiti di salvaguardia dell’affidamento diretto assentito alla Società Acque Potabili e per l’eventuale dichiarazione di decadenza del medesimo affidamento ai sensi dell’art. 34, c. 22, del D.L. n. 179/2012 e dell’art. 172 del d.lgs. n. 152/2006, di cui alla deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 40 del 25/09/2015. Considerato che alla sottoscrizione dell’accordo citato, intervenuta in data 3.2.2016, consegue che anche il servizio di acquedotto per il Comune di Cortemaggiore rientra nel perimetro di affidamento del Servizio Idrico Integrato della prossima gara per il bacino di Piacenza;
- con deliberazione n. 19 del 7 aprile 2015 è stato approvato il Bando di gara relativo alla Procedura ristretta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149- bis del D.lgs. 152/2006 (CIG: 66633702E0), poi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. 76 del 19.04.2016 e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 45 del 20.04.2016;
- in pari data e nella medesima Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. 76 del 19.04.2016 l’Agenzia ha proceduto alla pubblicazione dell’analogo Procedura ristretta per l’affidamento in concessione del SII per la provincia di Rimini, ad esclusione del comune di Maiolo (CIG 6663396853);

- perveniva all'Agenzia in data 1° marzo 2017 la sentenza sfavorevole n. 163/2017 del TAR Emilia Romagna – Bologna pervenuta, che accoglieva il ricorso presentato in procedura del tutto analoga per l'affidamento del SII per il territorio provinciale di Rimini, contro la quale l'Agenzia proponeva, prima, appello innanzi al Consiglio di Stato deliberando (Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 22 del 15 marzo 2017), terminato anch'esso con esito sfavorevole (sentenza n. 3450/2017 del Consiglio di Stato); poi, richiesta di chiarimenti attraverso il giudizio di ottemperanza di cui all'art. 112, c. 5 D.lgs. 104/2010 s.m.i. (deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 54 del 27 luglio 2017), per ottenere un intervento chiarificatore del supremo Giudice amministrativo sulla questione dell'applicabilità alla procedura bandita del D.lgs. 163/2006 s.m.i ovvero del D.lgs. 50/2016 s.m.i., che veniva tuttavia dichiarata inammissibile da Consiglio di Stato con sentenza n. 5433 del 2017;
- pur avendo il contenzioso descritto interessato specificamente la Procedura ristretta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Rimini, ad esclusione del comune di Maiolo (CIG 6663396853), in considerazione della sostanziale identità di tale procedura con quella finalizzata all'affidamento del SII per la provincia di Piacenza, sotto i profili amministrativi toccati dalle sentenze, l'Agenzia riteneva necessario svolgere una rivalutazione della situazione di fatto e dell'interesse pubblico anche rispetto alla prosecuzione della procedura, pervenendo alla conclusione che, per ragioni di opportunità tecnico-amministrativa, fosse opportuno revocare in autotutela gli atti della Procedura ristretta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149- bis del D.lgs. 152/2006 (CIG: 66633702E0);
- pertanto, con Deliberazione n. 2 del 31 gennaio 2018, il Consiglio d'Ambito disponeva di:
 1. revocare in autotutela, per le ragioni di opportunità tecnico-amministrativa, gli atti della Procedura ristretta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149- bis del D.lgs. 152/2006 (CIG: 66633702E0), pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'unione Europea n. 134137-2016-GU/S S76;
 2. dare mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia di svolgere il procedimento di aggiornamento dell'elenco dei beni destinati all'esercizio del Servizio Idrico Integrato nel bacino di Piacenza e del relativo valore residuo da riconoscere al gestore uscente ai fini del nuovo affidamento precedentemente definito con Determinazione 155 del 23 novembre 2015;
 3. dare mandato agli uffici tecnici per la redazione degli atti della Procedura aperta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149- bis del D.lgs. 152/2006, inserendo il VRD aggiornato ad esito della conclusione del procedimento di cui al precedente punto 2. e allegando specifica documentazione tecnica corrispondente all'attuale stato di fatto del servizio posto a base di gara;
 4. che per la nuova gara si proceda tramite procedura aperta al fine di abbreviare i termini necessari alla conclusione della stessa, prevedendo la pubblicazione degli atti della nuova procedura entro il mese di aprile 2018;
 5. di dare mandato al Responsabile del Procedimento Ing. Marco Grana Castagnetti di comunicare agli operatori economici che hanno presentato domanda di partecipazione alla Procedura ristretta per l'affidamento in concessione del SII per la

provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149- bis del D.lgs. 152/2006 (CIG: 66633702E0) la decisione di revocare in autotutela gli atti ad oggi pubblicati, con conseguente restituzione di quanto eventualmente corrisposto all'Agenzia in fase di soccorso istruttorio;

dato atto che con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 47 del 26 luglio 2021 si è proceduto all'approvazione dell'aggiornamento del Piano d'Ambito per la gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio provinciale di Piacenza;

considerato che:

- risulta dunque necessario dare seguito alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 2/2018 procedendo alla pubblicazione della nuova Procedura aperta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149- bis del D.lgs. 152/2006;
- anche in considerazione del tempo trascorso dalle ultime deliberazioni di questo Consiglio Locale è quantomai opportuno che prima della definitiva adozione degli atti della procedura ad evidenza pubblica suddetta, vi sia un nuovo coinvolgimento del territorio, che si espliciti anche mediante formulazione di indirizzi ritenuti di rilievo ai fini della stesura dei documenti di gara;

richiamato quanto già indicato da questo Consiglio Locale con la deliberazione del 3/07/2015 ed in particolare che:

- sia limitata la facoltà del gestore (affidatario) di appaltare a terza attività relativa al servizio fissando un tetto percentuale che segni il limite massimo al di sotto del quale è legittimo ricorrere a terzi, previa autorizzazione dell'Agenzia;
- sia favorito il mantenimento dei livelli occupazionali sul territorio sia per i dipendenti dell'attuale gestore, già salvaguardati dalle norme di legge (art 173 del D.lgs 152/2006) che per quelli facenti parte delle categorie di lavoratori particolarmente svantaggiati come previsto ai sensi delle normative nazionale e regionali vigenti (esempio il Dlgs 163/2006 e la LR 23/2011 eccetera);
- sia previsto che i concessionari costituiscano società di scopo/articolazione organizzativa aventi sedi sul territorio, al fine di agevolare i controlli, i rapporti con gli enti locali e l'utenza;

ritenuto dunque, opportuno richiedere alla struttura tecnica di Atersir di procedere alla stesura della documentazione di gara della Procedura aperta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, da proporre al Consiglio d'Ambito per l'approvazione ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149- bis del D.lgs. 152/2006, in osservanza dei seguenti indirizzi:

- si faccia riferimento esclusivamente alle previsioni di legge in materia di esternalizzazione dei servizi affidati al concessionario, ponendo in capo allo stesso la prescrizione che nei subappalti a terzi di attività "core" del servizio, preveda l'applicazione delle disposizioni attinenti ai trattamenti economici e normativi previsti dal contratto del settore di riferimento e che comunque tali sub-affidamenti siano quanto più limitati;
- sia favorito il mantenimento dei livelli occupazionali sul territorio in base all'art. art 173 del D.lgs. 152/2006, con inserimento della clausola sociale nella documentazione di gara;

- sia individuato un Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 18/04/2016 n. 50, che abbia approfondita conoscenza del territorio e delle modalità di svolgimento dei servizi;
- sia fatto obbligo del soggetto aggiudicatario di costituire una specifica società di scopo territoriale per la gestione del servizio nel bacino di affidamento al fine di agevolare i controlli e avere un rapporto diretto con gli enti locali gestiti dal servizio;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

a voti, resi nelle forme di legge, favorevoli n. 29 (quote 81,6529),

DELIBERA

- 1) di richiedere alla struttura tecnica di Atersir di procedere alla stesura della documentazione di gara relativa alla procedura aperta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, da proporre al Consiglio d'Ambito per l'approvazione ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149- bis del D.lgs. 152/2006, in osservanza degli indirizzi espressi in narrativa.



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Piacenza n. 3 del 20 settembre 2021

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato: Indirizzi per la Procedura aperta per l'affidamento in concessione del SII per la provincia di Piacenza, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, ai sensi dell'art. 7, c. 5, lettera f) della L.R. 23/2011 e degli artt. 147 e 149- bis del D.lgs. 152/2006.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
F.to Ing. Marialuisa Campani

Bologna, 20 settembre 2021

Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale di Piacenza
F.to Dott. Raffaele Veneziani

Il segretario verbalizzante
F.to Sara Melone

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 01 ottobre 2021